



COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 2 del Consiglio comunale

OGGETTO: Approvazione verbale seduta del 06.12.2023.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **trenta** del mese di **aprile**, alle ore 20.00, nella sala delle riunioni della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Sagron Mis, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Depaoli Marco - Sindaco
2. Broch Annalisa - Vicesindaco
3. Broch Martina - Consigliere Comunale
4. Broch Walter - Consigliere Comunale
5. Carrera Daniele - Consigliere Comunale
6. Daldon Elio - Consigliere Comunale
7. Daldon Elisa - Consigliere Comunale
8. Lazzaro Maurizio - Consigliere Comunale
9. Marcon Oriano - Consigliere Comunale
10. Paganin Fedele - Consigliere Comunale
11. Renon Maria Pia - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Serafini Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Marco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Renon Maria Pia** e **Broch Walter**.

OGGETTO: Approvazione verbale seduta del 6 dicembre 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione consiliare n.12, dd. 31.05.2021, è stato approvato il nuovo Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Atteso che l'art.58 del regolamento prevede che per ogni seduta del Consiglio il segretario redige un processo verbale che si compone degli estratti relativi alle singole deliberazioni assunte e riferisce in ordine a quanto verificatosi nel corso della seduta.

Dato atto che copia del verbale della seduta di data 6 dicembre 2023 è stata depositata agli atti e reso visionabile a tutti i consiglieri comunali unitamente all'ordine del giorno.

Preso atto che da parte dei consiglieri non sono pervenute richieste di rettifica e/o integrazioni al verbale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n.22, dd. 06.12.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 semplificato, la nota di aggiornamento, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e la nota integrativa al bilancio medesimo.

Vista la deliberazione giunta n. 91, dd. 21.12.2023, con la quale è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2024-2026. Individuazione degli atti amministrativi gestionali delegati alla competenza dei Responsabili dei Servizi in esecuzione alle convenzioni di gestione in forma associata con la Comunità e i Comuni di Mezzano e Imer”.

Visto l'aggiornamento per l'anno 2024 al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 approvato con proprio Atto n. 12, dd. 12.02.2024 e di esso in particolare la sottosezione “performance”.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 10 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisito altresì dal Segretario comunale/Responsabile di Servizio il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018 e ss.mm..

Con voti favorevoli n.10, contrari n.==, astenuti n.==, su n.10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Sindaco, con l'assistenza degli scrutatori previamente designati,

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi in data 6 dicembre 2023, ritenendo lo stesso conforme a quanto deliberato dal Consiglio comunale;
2. di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a pubblicazione avvenuta;
3. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.183, comma 5 della Legge Regionale 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Depaoli Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Serafini Samuel

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



**Comune di Sagron Mis
(Provincia di Trento)**

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL COMUNE DI SAGRON MIS

SEDUTA ORDINARIA DI DATA 06.12.2023 ALLE ORE 20.00.

L'anno **duemilaventitrè** addì **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **venti**, nella sala pubblica consiliare di Sagron Mis, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio del Comune di Sagron Mis.

Il Sindaco - invita il Segretario a fare l'appello nominale.

Sono presenti i signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DEPAOLI Marco	Sindaco	X	
BROCH Annalisa	Vicesindaco	X	
BROCH Martina	Consigliere		X
BROCH Walter	Consigliere	X	
CARRERA Daniele	Consigliere	X	
DALDON Elio	Consigliere	X	
DALDON Elisa	Consigliere	X	
LAZZARO Maurizio	Consigliere	X	
MARCON Oriano	Consigliere	X	
PAGANIN Fedele	Consigliere		X
RENON Maria Pia	Consigliere		X

Assiste il Segretario : Samuel Serafini.

Presente il Responsabile Finanziario: Francesco Cosner.

Il Sindaco, Signor Marco Depaoli, constatata la legalità del numero dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Designazione Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatori.
2. Approvazione verbale seduta del 25.10.2023.
3. Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI): sostituzione del Comune al soggetto tenuto al pagamento.
4. Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e della nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024/2026.
5. Piano triennale delle partecipazioni societarie 2021-2023. Ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Sagron Mis al 31.12.2022 ai sensi del D.Lgs. n. 201/2022.
6. Approvazione nuovo Regolamento per il sostegno del "Nido Familiare – Servizio Tagesmutter".
7. Proposta di iniziativa privata di permuta terreni. Provvedimento di sdemanializzazione e declassificazione p.f.d. 1279/2 e p.ed. 480, di demanializzazione e classificazione p.f.d. 777/5, e di autorizzazione alla permuta. Terreni ceduti: p.f.d. 1279/2 e p.ed. 480; terreni acquisiti: p.f.d. 777/5 in c.c. Sagron Mis.
8. Comunicazioni del Sindaco e dei Consiglieri.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DELIBERA NR. 22/2023

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – Introduce i contenuti del punto. Non essendo intervenuto alcun Consigliere, propone i nomi dei due scrutatori e mette in votazione la proposta.

OGGETTO: Designazione Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatori.

Il relatore riferisce:

con deliberazione consiliare n.12, dd. 31.05.2021, è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale che ha previsto nuove disposizioni sulla nomina degli scrutatori.

L'art.35 del nuovo Regolamento adottato, prevede che all'inizio di ogni seduta il Sindaco propone al voto del Consiglio medesimo due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.

In attuazione alle nuove disposizioni il Sindaco propone di effettuare le seguenti designazioni:

- I Consiglieri Elisa Daldon e Walter Broch - scrutatori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione.

Visto lo Statuto comunale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario –Tecnico –Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 32, dd. 19.12.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Visto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.29, dd. 08.05.2023 e di esso in particolare la sottosezione “performance”.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 10 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell’art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Posta in votazione la nomina degli scrutatori nei termini anzidetti.

Con voti favorevoli n.8, contrari n.==, astenuti n.== su n.8 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Sindaco,

DELIBERA

1. di designare, quali Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatori della seduta i Signori Elisa Daldon e Walter Broch;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2;
3. di dare atto che a norma dell’art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.183, comma 5 della Legge Regionale 03.05.2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DELIBERA NR. 22/2023

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – Introduce i contenuti del punto. Non essendo intervenuto alcun Consigliere, mette in votazione la proposta di approvazione del verbale della seduta precedente.

OGGETTO: Approvazione verbale seduta del 25 ottobre 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione consiliare n.12, dd. 31.05.2021, è stato approvato il nuovo Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Atteso che l'art.58 del regolamento prevede che per ogni seduta del Consiglio il segretario redige un processo verbale che si compone degli estratti relativi alle singole deliberazioni assunte e riferisce in ordine a quanto verificatosi nel corso della seduta.

Dato atto che copia del verbale della seduta di data 25 ottobre 2023 è stata depositata agli atti e reso visionabile a tutti i consiglieri comunali unitamente all'ordine del giorno.

Preso atto che da parte dei consiglieri non sono pervenute richieste di rettifica e/o integrazioni al verbale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario –Tecnico –Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 32, dd. 19.12.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Visto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.29, dd. 08.05.2023 e di esso in particolare la sottosezione “performance”.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 10 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell’art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti favorevoli n.8, contrari n.==, astenuti n.== su n. 8 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Sindaco, con l’assistenza degli scrutatori previamente designati,

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi in data 25 ottobre 2023, ritenendo lo stesso conforme a quanto deliberato dal Consiglio comunale;
2. di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a pubblicazione avvenuta;
3. di dare atto che a norma dell’art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art.183, comma 5 della Legge Regionale 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

PUNTO N. 3 ALL’ORDINE DEL GIORNO – DELIBERA NR. 24/2023

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – introduce il punto e passa la parola al Responsabile Finanziario il ragioniere Francesco Cosner.

Intervento del Responsabile Finanziario Francesco Cosner – illustra al consiglio la proposta di riduzione previste nell’ambito della tariffa TARI 2024.

Intervento del Consigliere Maurizio Lazzaro – chiede delucidazioni sulle tariffe che nel 2024 dovranno essere riviste a livello Provinciale.

Intervento del Responsabile Finanziario Francesco Cosner – illustra brevemente quali sono le modifiche che la PAT intende proporre.

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – non essendo intervenuto altro Consigliere mette in votazione la proposta.

Oggetto: Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI): sostituzione del Comune al soggetto tenuto al pagamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 23/09/2013 nr. 121 rep è stata sottoscritta la convenzione ad oggetto "trasferimento volontario alla Comunità di Primiero del ciclo dei rifiuti – funzione propria dei Comuni da esercitare in forma associata e coordinata" tra i Comuni di Canal San Bovo, Fiera di Primiero, Imer, Sagron Mis, Siror, Tonadico e Transacqua e la Comunità di Primiero con la quale la Comunità diviene titolare di tutte le funzioni amministrative e di governo, comprese quelle di direttiva, indirizzo e controllo in materia di gestione delle politiche programmatiche, tasse e tariffe relative, comprensive di tutti gli aspetti attuativi, gestionali e contabili a decorrere dal 01/01/2014 avvalendosi della società "in house" Azienda Ambiente srl;
- a decorrere dal 01/01/2014 la Comunità di Primiero diviene pertanto, a tutti gli effetti, titolare del servizio relativo al ciclo dei rifiuti, subentrando nella gestione ai Comuni avuto riguardo a tutti gli aspetti regolamentari e disciplinari del servizio stesso.

Richiamate le seguenti deliberazioni assunte dall'Assemblea della Comunità di Primiero in data 03/03/2014 e in data 18/02/2015 aventi ad oggetto:

- delibera nr. 2 "Presa d'atto assunzione titolarità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in Primiero a decorrere dal 01/01/2014 ed adempimenti inerenti e conseguenti";
- delibera nr. 3 "Approvazione regolamento per l'applicazione della tariffa e del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARI) - L. 27/12/2013 nr. 147".

Ricordato inoltre che:

- la Legge 205/2017 ha affidato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo rifiuti, sia sotto il profilo tecnico che tariffario.

Tra le competenze attribuite all'Autorità figura:

- ✓ la predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e investimento, compresa la remunerazione dei capitali sulla base della valutazione dei costi efficienti;
- ✓ l'approvazione delle tariffe definite ai sensi della legislazione vigente, dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori dell'impianto di trattamento.

In attuazione a tali competenze l'Autorità ha adottato la delibera n. 363/2021 del 3 agosto 2021, definendo nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Parte 2 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2), da applicarsi al 1° gennaio 2022.

- le tariffe TARI secondo quanto contenuto al comma 5-quinques dell'art. 3 del cd decreto milleproroghe (in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147) saranno adottate entro il 30 aprile 2024 in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Richiamato l'art.14 del nuovo Regolamento riguardante la TARI approvato dalla Comunità con Atto del Commissario n.38, dd. 28.04.2021 avente ad oggetto "Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti. Approvazione modifiche" il quale recita testualmente :

- 1) Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nei seguenti casi:
 - a) scuole elementari e medie inferiori pubbliche, fino alla data in cui si verificherà il passaggio di competenze ad altro ente, ai sensi dell'art. 109 L.P. 7 agosto 2006, n. 5;
 - b) locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal Comune, utilizzate dalle organizzazioni di volontariato costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale e dalle associazioni che perseguano finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo, ecc., fatte salve diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni;
 - c) manifestazioni socio-culturali patrocinate dal Comune, individuate con apposito provvedimento giuntale;
 - d) occupazioni autorizzate, individuate con apposito provvedimento giuntale, che per la loro particolare tipologia ed oggettività non determinano una produzione di rifiuti significativa ai fini dell'applicazione della tariffa.
- 2) Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento parziale, deliberato annualmente in seguito all'approvazione della tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, dell'importo dovuto a titolo di tariffa nei seguenti casi:
 - a) scuole ed istituti scolastici legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado, non compresi nella precedente lettera a) comma 1.;
 - b) utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente che per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni). Nel caso in cui l'utente non raggiunga l'importo massimo della sostituzione deliberata dal Comune, la stessa sarà erogata fino a concorrenza;
 - c) utenze domestiche composte da almeno un soggetto che, sottoposto a dialisi, svolga tale terapia presso la propria residenza; tale attività dovrà essere comprovata da idonea documentazione medica. Nel caso in cui l'utente non raggiunga l'importo massimo della sostituzione deliberata dal Comune, la stessa sarà erogata fino a concorrenza;
 - d) manifestazioni socio-culturali, aperte a tutta la collettività, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, i cui proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma esclusivamente da libere offerte;

L'utenza interessata presenta al Gestore l'istanza per ottenere la sostituzione nel pagamento della tariffa; il Gestore provvede ad inoltrarne una copia all'ufficio tributi del Comune, il quale verificherà la sussistenza dei requisiti, salvo che per i casi di cui al comma 2 lettera b) e c) del presente articolo, la cui documentazione, a tutela della normativa sul trattamento dei dati, sarà disponibile presso il Gestore.

- 3) Il Comune per far fronte a calamità pubbliche o a situazioni di emergenza sanitaria, con deliberazione del Consiglio Comunale, potrà stabilire riduzioni tariffarie sia per le utenze domestiche che non domestiche, eventualmente disciplinandone l'applicazione, in aggiunta o comunque nel rispetto di quanto previsto dalle normative in vigore. La copertura delle riduzioni e esenzioni di cui ai precedenti commi è assicurata da risorse diverse dai

proventi della tariffa di competenza dell'esercizio.

Richiamato l'art. 14, comma 3, del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI) avente ad oggetto "Sostituzione del Comune al soggetto tenuto al pagamento".

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2, che attribuisce la competenza del Consiglio Comunale per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, compresa la determinazione delle relative aliquote.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 32, dd. 19.12.2022, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e la nota integrativa al bilancio medesimo.

Visto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.29, dd. 08.05.2023 e di esso in particolare la sottosezione "performance".

Dato atto che in relazione al presente provvedimento i Responsabili di Servizio non si trovano in situazione attuale e/o potenziale di conflitto di interessi e non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 03.05.2018, n.2 e ss.mm., sulla proposta di adozione della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri come riportati a verbale di seduta.

Con voti favorevoli n.8, contrari n.==, astenuti n.==, su n.8 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, e con separata votazione che ha dato il medesimo risultato per l'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento, il cui esito è stato proclamato dal Sindaco, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta,

DELIBERA

1. di approvare, ex Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI), adottato dalla Comunità con Atto del Commissario n.38, dd. 28.04.2021, la seguente sostituzione parziale del Comune di Sagron Mis ai soggetti tenuti al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa per l'anno 2024:
 - ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap o dialisi produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di euro 60 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica;
2. di dare atto che la spesa derivante dal punto 1 del presente deliberato troverà imputazione ai relativi capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Comunità di Primiero quale Ente gestore del servizio, che curerà, attraverso Azienda Ambiente srl, l'applicazione e la riscossione del nuovo corrispettivo tariffario e tributario per l'anno 2024;
4. di dare atto che le riduzioni di cui al punto 1 del presente deliberato potranno essere riviste a seguito della determinazione ed approvazione del nuovo piano economico finanziario e del nuovo metodo tariffario previsti dalla L. 207/2017;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art.183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2, stante la necessità di consentire l'immediata applicazione delle agevolazioni predette agli aventi diritto;
6. di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli art. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104; ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DELIBERA 27/2023

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – introduce il punto precisando che non ci sono sostanziali variazioni al bilancio rispetto a quanto già previsto per il triennio. Informa inoltre che il progetto di adeguamento del 1° lotto dell'acquedotto sarà a breve ultimato da parte del progettista e che mancano alcune altre questioni tecniche che saranno affrontate: una volta risolte e completate verrà avviata la procedura relativa al 2° lotto.

Intervento del Consigliere Walter Broch – sempre con riferimento all'acquedotto fa presente al Sindaco il problema che potrebbe sorgere con la posa dei tubi di plastica.

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – prende atto dell’osservazione del Consigliere Broch. Ricorda infine che il Documento contabile è stato depositato ai sensi di legge. Apre quindi la discussione.

Intervento del Consigliere Maurizio Lazzaro – espone alcune osservazioni sul documento di programmazione semplificato elencando di seguito i lavori che si intendono attuare, che sono in programma e che si stanno svolgendo.

Intervento di efficientamento illuminazione pubblica – nel documento si precisa che con questo intervento si completa l’efficientamento. Come ribadito in precedenti Consigli ci sono alcune zone attualmente oscure ancora da completare.

I lavori dell’acquedotto del 2° lotto, tenuto conto del cronoprogramma, si completeranno solo dopo il 2025.

Per quanto attiene l’intervento sulla piazza di Sagron si parla di avviare la progettazione solo a livello preliminare.

Altro intervento citato nel documento di programmazione riguarda la Centralina del Rio Cigala che dovrà essere realizzata visti i termini di scadenza della concessione.

Chiede chiarimenti sulle piazzole che si intendono realizzare lungo la strada che da Mis porta a Sagron.

Per quanto attiene alla pubblicazione del libro in programmazione su Sagron Mis, chiede chiarimenti sui tempi di realizzazione e consegna.

Chiede inoltre di comprendere quali siano i tempi per la redazione del piano censimento sugli edifici storici, quali i tempi per l’esecuzione dei lavori di risanamento ambientale recentemente appaltati e se ci siano poi altri interventi in previsione e come si arriverà al 2025.

I trasporti locali vanno rivisti con attivazione di autobus di piccola portata.

Relativamente alla Protezione civile, il sostentamento ai Vigili del Fuoco va bene o si ravvede necessità di supporto ulteriore rispetto a quanto fin qui programmato?

C’è la volontà di attivare un tavolo di lavoro sulle politiche famigliari per praticare riduzioni di tariffe quali acqua, luce e rifiuti?

Bene il sostegno al Consorzio di Miglioramento Fondiario. Attualmente non ci sono risorse da impiegare e in qualità di revisore dei conti chiedo come si intenda sostenerlo.

Possibili gemellaggi. Come si intende muovere il Comune? Sagron è l’ultimo arrivato per attivare un gemellaggio.

Adozioni varianti al PRG entro il 2023: chiede chiarimenti per comprendere quale sia la situazione aggiornata.

Per quanto attiene al recupero degli edifici storici c’è lo stabile di fronte alla Chiesa del Mis che potrebbe essere inserito nell’elenco tenuto conto della sua storicità.

Proventi taglio bosco: chiede chiarimenti sull’importo previsto a bilancio, in quanto il dato tende a decrescere nel prossimo futuro.

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – all’inizio del prossimo anno alcune iniziative verranno privilegiate.

L’intervento sull’acquedotto è importate e quindi si è dovuto procedere per stralci. E’ comunque pensabile una sua ultimazione per l’anno 2025.

Sulla Centralina sembra si apra una strada per un finanziamento Europeo sull’idroelettrico. A breve il Sindaco fisserà un incontro con il Consiglio alla presenza di un funzionario della Cooperazione per comprendere come procedere.

Riqualificazione piazza del Municipio: è in corso un progetto di riqualificazione. C’è un compromesso per l’acquisto di parte dell’immobile adiacente al Municipio e si ritiene che entro il 2024 si possa avviare la procedura.

Relativamente alla realizzazione delle piazzole lungo la strada Mis Sagron è stato coinvolto il servizio ripristino della PAT; il sopralluogo c'è stato. Al momento la realizzazione non è prevista a bilancio perché il progetto verrà redatto direttamente dal servizio provinciale. Quest'ultimo verrà quindi inserito nella Previsione del 2024.

Valorizzazioni beni culturali: a breve è prevista la consegna della bozza del libro che si prevede sia ultimato entro la prossima estate.

Per quanto attiene al PRG il piano è stato inviato alla PAT. A breve dovrebbe arrivare la versione definitiva per l'adozione da parte della Giunta Provinciale.

Sul piano centri storici l'arch. Cerqueni ha predisposto una prima bozza che a breve sarà presentata al Consiglio prima dell'adozione.

Sui trasporti si è parlato di assicurare autobus con posti ridotti e diversa frequenza. Occorre rivedere il sistema di trasporti nel complesso che tuttavia risulta difficile da attuare.

Intervento del Consigliere Elio Daldon – fa presente che a Trentino Trasporti spa era stato chiesto di rivedere le corse nel senso come sopra illustrato ma è stato fatto presente che i costi di un pulmino o di una corriera sono pressoché gli stessi.

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – protezione civile, l'ufficio tecnico ha approfondito. Il previgente piano era datato al 2014 ed è in corso l'aggiornamento.

Sui Vigili del Fuoco è auspicabile un aumento dei volontari. Attualmente l'andamento è stabile ma servirebbero forze nuove. Sulle politiche famigliari c'è una commissione preposta a livello di Comunità cui partecipa l'assessore Annalisa Broch

Intervento del Consigliere Annalisa Broch – infatti, c'è una commissione a livello di Comunità con un rappresentante per Comune. Ci sono stati incontri ed iniziative avviate da parte dei Comuni per supportare le famiglie. Abbiamo aumentato la quota di contributo per nuovi nati. Attualmente è in approvazione il regolamento Tages con aumento del contributo alle famiglie e delle ore messe a loro disposizione. Questi sono solo alcuni interventi previsti.

Intervento del Consigliere Maurizio Lazzaro – sulla riduzione delle tariffe alle famiglie si apriranno nuove prospettive?

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – ancora risposta ai diversi quesiti posti: il contributo Comunale di 80 € del 2022 era legato ad interventi specifici previsti per il COVID. Il Consorzio di Miglioramento è importante che resti e che collabori con il Comune pur con le difficoltà attuali e passate. Sui gemellaggi se ne può parlare: al momento con ci sono idee specifiche ma con disponibilità a valutare iniziative in merito.

Intervento del Consigliere Walter Broch – i gemellaggi sono impegnativi ma oggi sembrano iniziative che stanno morendo. Quest'estate sono arrivati qui dei brasiliani con cognome Broch, ad esempio. Sarebbe importante visionare i dati dei registri parrocchiali per comprendere se ci sono antenati nel nostro territorio per ricostruire i flussi storici delle famiglie della Comunità; occorre comprendere come è possibile acquisire la documentazione relativa.

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – nelle Canoniche sono conservati gli archivi utili. Sarebbe il caso di sentire la Parrocchia.

Intervento del Consigliere Walter Broch – sarebbe da accertarsi se ci sono dei problemi per accedere a questi archivi ed acquisire elementi informativi in tal senso.

Intervento del Consigliere Maurizio Lazzaro – informa che sono arrivati qui a più riprese dei Salvadori dal Brasile originari di Sagron.

Esaurita la discussione il Sindaco mette in approvazione la proposta .

OGGETTO: Esame ed approvazione del Documento unico di Programmazione semplificato 2024/2026, della Nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione semplificato 2024/2026, dello schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e della nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Preso atto inoltre che la sopra citata legge provinciale individua gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 con il quale si prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 (che recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i.) fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3, del 26.04.2023, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022.

Ricordato che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29/11/2017 e n. 101 del 17/05/2018, le regioni a statuto speciale, le provincie autonome

di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le provincie e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23/06/2001, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.L. 23/06/2011, n. 118.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (Allegato n. 1) e la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (Allegato n. 2), comprendenti il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari Settori dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione.

Preso atto che le linee programmatiche contenute negli allegati al bilancio sono state concertate con i Responsabili dei singoli Servizi e che, esaminata la proposta tecnica, si è ritenuto – in accordo con i medesimi – di quantificare gli stanziamenti prendendo quale base lo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2023.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 25/01/2016 con la quale, tra l'altro, è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 15/11/2018 con la quale, tra l'altro, è stata rinviata al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 31/07/2019 con la quale è stata rinviata al 2021 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2020, ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 06/05/2019 con la quale è stata esercitata la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

Considerato che dall'esercizio 2018 è stato adottato il piano dei conti integrato.

Vista la documentazione riportata ai punti 1. e 2. del dispositivo della presente, nonché la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato n. 4), e ritenuto di dover proporre al consiglio l'integrale approvazione della stessa.

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- delibera di Giunta comunale n.82, di data 30.11.2023, avente per oggetto "Tariffa per il servizio di acquedotto: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2024";
- delibera di Giunta comunale n.83, di data 30.11.2023 avente per oggetto "Tariffa per il servizio di fognatura: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2024";
- delibera consiliare n. 3 di data 25.01.2016 avente per oggetto "Imposta Immobiliare Semplice (IMIS). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016".

Dato atto che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati.

Ricordato che la Giunta comunale:

- con delibera nr. 47 dd. 31.07.2023 ha approvato il Documento unico di Programmazione semplificato 2024/2026,
- con delibera nr. 76 dd. 13.11.2023 ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione semplificato 2024/2026, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e la nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026, provvedendo al deposito degli atti secondo quanto disposto dal Regolamento di contabilità, che è stato comunicato ai membri dell'organo consiliare con nota n.3258/Prot., di data 14.11.2023, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento unico di Programmazione semplificato 2024/2026, della Nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione semplificato 2024/2026, dello schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e della nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 32, dd. 19.12.2022, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e la nota integrativa al bilancio medesimo.

Dato atto che in relazione al presente provvedimento il Responsabile di Servizio non si trova in situazione attuale e/o potenziale di conflitto di interessi e non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria.

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri come riportati a verbale di seduta.

Con voti favorevoli n.8, contrari n.== e astenuti n.==, espressi per alzata di mano, su n.8 consiglieri presenti e votanti, e con separata votazione che ha dato il medesimo risultato sull'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento, il cui esito è stato proclamato dal Sindaco, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (Allegato n. 1) e la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (Allegato n. 2), comprendenti il programma triennale delle opere pubbliche;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (Allegato n. 3), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che – ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 – dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con funzione autorizzatoria;
3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (Allegato n. 4);
4. di dare atto che i documenti inerenti il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge di bilancio e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm, stante la necessità di rendere operativa la gestione del bilancio in coincidenza con il nuovo esercizio finanziario;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DELIBERA NR. 26/2023

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – per normativa è necessario che si adotti il provvedimento di verifica delle partecipazioni societarie del Comune al 31.12.2022. Elenca quindi brevemente le società nelle quali il Comune possiede una partecipazione. Il piano contiene anche l'elenco delle società di 2° livello.

Intervento del Consigliere Maurizio Lazzaro – ACSM quest'anno è in posizione di perdita societaria.

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – i dati di bilancio sono stati legati alle scarse precipitazioni nel corso dell'anno per cui si è prodotta meno energia.

Intervento del Consigliere Maurizio Lazzaro – sottolinea come nel documento è previsto che ci possa essere un aumento Comunale dell'1% della partecipazione all'APT.

Intervento del Segretario – precisa che tale istanza è stata confermata nel dispositivo della delibera e nel piano che viene adottato.

Il Sindaco mette in votazione la proposta.

Oggetto: Piano triennale delle partecipazioni societarie 2021-2023. Ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Sagron Mis al 31.12.2022 ai sensi del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e D.Lgs. 23 dicembre 2022, n.201.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.7, della L.P. 29 dicembre 2016, recante le modifiche alla legge provinciale che dispone in ordine alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, al personale degli enti strumentali e ai servizi pubblici, prevedeva che, in prima applicazione, la Provincia e gli Enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, dovevano effettuare, in via straordinaria, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della medesima legge, ai sensi dell'art.18, comma 3 bis 1 della L.p. 1 del 2005 individuando, eventualmente, le partecipazioni da alienare. La norma prevede peraltro, che, fermo restando quanto stabilito sopra, alla razionalizzazione periodica si procede con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente;
- il Decreto Legislativo 175/2016 e ss.mm. ii. recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TULPS) in attuazione al piano di "revisione straordinaria delle partecipazioni", prevede che gli Enti locali a partire dal 2018, devono provvedere, con cadenza periodica (annuale), ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente, al fine di procedere ad una loro possibile razionalizzazione con le modalità ed i tempi previsti dall'art.20 del D.Lgs. 175/2016;
- la norma dispone l'obbligo a carico degli Enti pubblici di adottare uno specifico provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, con riferimento alla situazione al 31 dicembre di ogni anno, avuta ragione della revisione straordinaria approvata e di quanto della stessa conseguente.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 - l.p. 29 dicembre 2016, n. 19.

Visto il Decreto Legislativo 23.12.2022, n.201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica" e di esso in particolare l'articolo 30 del D.lgs. n.201/2023 il quale stabilisce che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5000 abitanti, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza

economica per i propri territori. Tale analisi è contenuta in apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art.20 del D.lgs. n.175/2016. Nel caso di affido a società in house, la relazione di cui sopra costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del D.lgs. n.175/2016.

Preso atto che il Comune di Sagron Mis non è soggetto all'adempimenti di cui all'art.30 del D.Lgs. n.201/2022 e procede pertanto nei termini stabiliti dalla Legge provinciale 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm..

Accertato che, in applicazione a quanto previsto dall'art. 24 - l.p. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dal testé richiamato art. 7 l.p. n. 19/2016 cit.- gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, comunque, diverse da quelle prescritte dall'art. 4 - D.lgs. n. 175/2016 cit..

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 24 co. 1 della L.P. n. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 D.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale.

Verificato che il Comune di Sagron Mis, fermo restando quanto sopra indicato, *può mantenere partecipazioni in società*:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo per :

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- ovvero allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3);

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitata in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7).

Verificato, altresì, che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Sagron Mis e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso

alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P..

Considerato che le società in “house providing”, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Preso atto che con deliberazione consiliare n.36, dd. 21.12.2021, il Comune di Sagron Mis ha adottato, ai sensi di quanto disposto con L.P. 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm il Piano triennale 2021-2023 delle partecipazioni societarie ed effettuato la ricognizione delle società al 31.12.2020.

Preso atto altresì che con deliberazione consiliare n.35/2022 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni societarie al 31.12.2022 confermando il piano 2021-2023.

Dato atto che, per effetto dell'art. 20 e dell'art. 26 comma 11 del T.U.S.P., entro il 31 dicembre 2023 il Comune di Sagron Mis deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2022, individuando quelle che devono essere dismesse o comunque oggetto di razionalizzazione come indicate nel piano adottato.

Tenuto conto che - i fini di cui sopra ed ai sensi dell'art. 18 co. 3 bis e 3 bis 1 l.p. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 co. 4, l.p. n. 27/2010 cit. - devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00- Euro o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

Dato atto, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P..

Appurato che nel corso dell'anno 2022, si sono manifestate alcune modifiche societarie come riportate nella relazione allegata al presente provvedimento.

Dato atto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, nella quale si conferma il piano 2021-2023 adottato dal Consiglio Comunale, precedendo l'aggiornamento dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta al 31.12.2022, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale dal quale emerge la volontà di mantenere tutte le partecipazioni attualmente in essere, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Accertato, pertanto che, per tutte le altre partecipazioni detenute dal Comune di Sagron Mis, non sussistono ragioni per l'alienazione o la razionalizzazione delle medesime, come da motivazioni specificate nell'Allegato A.

Richiamati:

- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612 legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione consiliare dd. 21.03.2016 ed i risultati dallo stesso ottenuti;
- il Piano Triennale 2021-2023 delle partecipazioni possedute dal Comune di Sagron Mis, redatto ai sensi dell'art.18 della L.P. 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm. e D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 aggiornato come in precedenza esposto;
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto lo Statuto comunale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 32, dd. 19.12.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Vista la deliberazione giuntale n. 1, dd. 17.01.2023, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025. Individuazione degli atti amministrativi gestionali delegati alla competenza dei Responsabili dei Servizi in esecuzione alle convenzioni di gestione in forma associata con la Comunità e i Comuni di Mezzano e Imer.

Visto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.29, dd. 08.05.2023 e di esso in particolare la sottosezione “performance”.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 10 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Tecnico – Urbanistica in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti favorevoli n.8, contrari n.==, astenuti n.== su n.8 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Sindaco, con l'assistenza degli scrutatori previamente designati in apertura di seduta,

DELIBERA

1. di aggiornare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano Triennale 2021-2023 delle partecipazioni possedute dal Comune di Sagron Mis, redatto ai sensi dell'art.18 della L.P. 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm. e D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 e del Decreto lgs. 23 dicembre 2022, n.201, piano che contiene peraltro la ricognizione delle partecipazioni aggiornate al 31.12.2022, la motivazione del loro mantenimento come dettagliatamente esposto nel testo allegato sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il piano e la ricognizione sono stati predisposti in conformità alle indicazioni impartite dal MEF con le linee guida adottate (Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche

art.20 D.Lgs. n.175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni), come risultante dalla documentazione in atti presso l'Ufficio Finanziario e che rileva le seguenti partecipazioni:

a. **partecipazioni dirette:**

- Consorzio dei Comuni Trentini Sc
- Trentino Digitale Spa
- Trentino Riscossioni Spa
- Azienda Ambiente Srl
- Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi – Sc
- A.C.S.M. Spa

- **partecipazioni indirette:**

Consorzio dei Comuni Trentini Sc:

- SET Distribuzione Spa
- Federazione trentina della Cooperazione Sc
- Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC Sc

A.C.S.M. Spa:

- Primiero Energia Spa
- A.C.S.M. Trading Srl
- A.C.S.M. Teleriscaldamento Spa
- Azienda Reti Elettriche Srl
- Masoenergia Srl
- Dolomiti Energia Spa
- S.E.T. Distribuzione Spa
- Eneco Energia Ecologica Srl
- Bio Energia Fiemme Spa
- Lozen Energia Srl

3. di dare atto, altresì, che per effetto di quanto riportato nel piano triennale 2021-2023, dalla ricognizione di cui al precedente punto 1), si conferma il piano di razionalizzazione della partecipazione indiretta in Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c., detenuta dalla partecipata Consorzio dei Comuni Trentini s.c., società in house providing, in quanto Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente individuate dall'art. 24, della L.p. n. 27/2010;
4. di confermare nuovamente l'intendimento dell'amministrazione comunale di aumentare fino all'1% la partecipazione associativa del Comune all'APT S. Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi S.C. ed ottenere il richiamo a Sagron Mis (alla Valle del Mis) nell'intestazione della Società;
5. di incaricare i competenti uffici comunali di dare attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento mediante l'inserimento dei dati sul portale del MEF in conformità alle indicazioni impartite con le linee guida adottate recanti la "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art.20 D.Lgs. n.175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art.17 D.L. n.90/2014" fornendo tutte le informazioni richieste dagli organi preposti al controllo (MEF e Corte dei Conti);
6. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo; a tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
7. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;

8. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai soggetti di cui all'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
9. di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P.;
10. di disporre la pubblicazione del presente documento in "Amministrazione Trasparente" in ottemperanza agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm. e L.R n.10/2014 e ss.mm.;
11. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo a pubblicazione avvenuta;
12. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DELIBERA NR. 25/2023

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – Illustra la proposta di modifica del Regolamento Tagesmutter. Sono poco cambiamenti. Sono state aumentate le ore di contributo annue ammesse e una maggiorazione della compartecipazione.

Oggetto: Approvazione nuovo Regolamento per il sostegno del "Nido Familiare – Servizio Tagesmutter".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- la Conferenza dei Sindaci nell'ambito delle politiche familiari, ha effettuato una attenta analisi dei bisogni delle famiglie con figli di età compresa tra 0 e 3 anni e dei servizi attualmente offerti sia attraverso il Servizio nido d'infanzia, sia con il Servizio Tagesmutter;
- nella seduta della Conferenza dei Sindaci di data 25.10.2023, le Amministrazioni comunali, al fine di agevolare e migliorare ulteriormente i servizi di conciliazione familiare, hanno inteso modificare il vigente regolamento del servizio Tagesmutter;
- al fine di rendere il servizio più fruibile da parte delle famiglie che non possono contare su servizi alternativo o su una rete familiare, si propone di:
 - ✓ aumentare la quota minima e massima di contributo da riconoscere ai fruitori del servizio Tagesmutter;

- ✓ aumentare le ore massime di servizio ammesso e soggette a contributo portandole a 1440 su base annua;
- con deliberazione consiliare n.43, dd. 29.12.2016, era stato approvato il Regolamento per il sostegno del “Nido Familiare – Servizio Tagesmutter” del Comune di Sagron Mis;
- con successivi provvedimenti il regolamento era stato oggetto di modifiche, da ultimo con deliberazione consiliare n. 11, dd. 31.05.2021.

Visto lo schema di Regolamento per il sostegno del “Nido Familiare – Servizio Tagesmutter”, predisposto dagli uffici comunali competenti, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso rispondente ai bisogni emersi dall’analisi già citata.

Ritenuto quindi di disporre la revoca del previgente testo regolamentare che viene pertanto sostituito dal nuovo testo che si propone di adottare con il presente provvedimento.

Visto l’articolo 49 comma 3 lettera e) del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n.2 e ravvisata la propria competenza in ordine alla trattazione della presente deliberazione.

Visto lo Statuto comunale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 32, dd. 19.12.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Vista la deliberazione giuntale n. 1, dd. 17.01.2023, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025. Individuazione degli atti amministrativi gestionali delegati alla competenza dei Responsabili dei Servizi in esecuzione alle convenzioni di gestione in forma associata con la Comunità e i Comuni di Mezzano e Imer.

Visto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.29, dd. 08.05.2023 e di esso in particolare la sottosezione “performance”.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 10 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 03.05.2018, n.2 e ss.mm., sulla proposta di adozione della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Preso atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile di cui ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, non comportando alcun impegno di spesa.

Sentiti gli interventi come riportati a verbale di seduta.

Con voti favorevoli n.8, contrari n.==, astenuti n.==, su n.8 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, il cui esito è stato proclamato dal Sindaco, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta,

DELIBERA

1. di revocare, per le motivazioni in premessa esposte, il Regolamento per il sostegno del “Nido Familiare – Servizio Tagesmutter” approvato con deliberazione consiliare n. 43, dd. 29.12.2016 e successivamente modificato da ultimo con deliberazione consiliare n.11, dd. 31.05.2021;
2. di approvare, conseguentemente, il nuovo Regolamento per il sostegno del “Nido Familiare – Servizio Tagesmutter”, nel testo che si allega sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo a pubblicazione avvenuta;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DELIBERA NR.33/2023

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – illustra brevemente la proposta di provvedimento. È una regolarizzazione catastale. Mette quindi in votazione la proposta.

Oggetto: Proposta di iniziativa privata di permuta terreni. Provvedimento di sdemanializzazione e declassificazione p.f.d. 1279/2 e p.ed. 480, di demanializzazione e classificazione p.f.d. 777/5, e di autorizzazione alla permuta. Terreni ceduti: p.f.d. 1279/2 e p.ed. 480; terreni acquisiti: p.f.d. 777/5 in c.c. Sagron Mis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Sagron Mis è proprietario del tratto di strada comunale identificato al catasto come p.f. 1279 c.c. Sagron Mis, bene demaniale inalienabile ai sensi dell'art. 822 e 824 del C.C.;
- con nota prot. n. 927/prot d.d. 30/03/2023 i Sigg. Gazzetta Roberto, Loneto Antonio, Ceccato Lorena, Barbuiani Giampaola hanno richiesto la possibilità di effettuare la regolarizzazione catastale del fabbricato p.ed. 101 c.c. Sagron, in loc. Matuiz, in cui risulta la sovrapposizione di una porzione del suddetto fabbricato e della strada comunale p.f.d. 1279, evidenziando che il sedime attuale della strada attraversa le particelle p.f.d. 778/3 e 777/3, di proprietà dei Sigg. Gazzetta Roberto, Loneto Antonio, Ceccato Lorena, Barbuiani Giampaola, e propongono la cessione delle porzioni delle suddette particelle di proprietà privata, ma di fatto strada comunale, in permuta con la porzione di p.f.d. 1279, catastalmente strada comunale, ma di fatto proprietà privata.

Preso atto che la proposta di permuta si configura come regolarizzazione catastale e tavolare di una situazione giuridica connessa alla titolarità del bene, che adegua la situazione di diritto alla situazione di fatto.

Rilevata altresì la necessità di verificare la congruità economica della permuta proposta, mediante calcolo delle superfici oggetto di permuta, al fine di non creare danno erariale all'Ente.

Visti:

- l'art. 829 del C.C., secondo cui il passaggio da beni del demanio pubblico al patrimonio deve essere dichiarato dall'autorità amministrativa e il provvedimento che ne dichiara il passaggio deve essere pubblicato nei modi stabiliti per i regolamenti comunali;
- la L.P. 42/1973 ed in particolare gli artt. 6, 9 e 10 relativi alla declassificazione di strade o tronchi di esse dalla categoria delle comunali;
- l'art. 34 della L.P. 23/1990, che permette la permuta a trattativa privata di beni immobili, previa perizia di stima, salvo eventuale conguaglio in danaro;
- l'art. 4bis c. 3 lett. h) della L.P. 27/2010, che prevede la possibilità di effettuare acquisti a titolo oneroso di immobili nel caso di regolarizzazioni di situazioni giuridiche connesse alla titolarità dei beni, comprese le acquisizioni che si configurano come regolarizzazioni catastali e tavolari che adeguano la situazione di diritto alla situazione di fatto.

Richiamata la D.G.C. n. 25 del 12/04/2023, con cui l'Amministrazione ha espresso parere preliminare positivo alla proposta di iniziativa privata di cessione terreni con permuta di parte di strada comunale, e disposto quanto segue:

- di demandare a successivo provvedimento di Consiglio Comunale, ad avvenuto deposito del frazionamento catastale delle particelle oggetto di cessione/acquisizione, nonché delle necessarie verifiche in ordine alla congruità economica della permuta, l'approvazione del passaggio da bene demaniale indisponibile a bene patrimoniale del Comune e la declassificazione del tratto di strada comunale identificato al catasto alla p.f.d. 1279 compreso tra le p.f.d. 777/3-778/3-769/1 individuato nella planimetria allegata alla suddetta Delibera;
- di stabilire che gli oneri per il proseguo dell'iter (frazionamento, intavolazione, spese catastali, spese notarili) siano posti a carico della ditta istante.

Visto il tipo di frazionamento n. 3743/2023 redatto dal geom. Gabriele Sartor, approvato dal Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento ufficio periferico di Primiero San Martino di Castrozza in data 27/09/2023 e depositato agli atti del Comune a prot. n. 3137 del 03/11/2023, dal quale risulta che le parti di terreni oggetto di cessione e acquisizione, come risultanti dal frazionamento, sono le seguenti particelle:

- particella fondiaria 777/3, superficie mq. 50, propr. Ceccato – Lonredo – Gazzetta - Barbuiani;
- particella fondiaria 777/5, superficie mq. 91, propr. Ceccato – Lonredo – Gazzetta - Barbuiani;
- particella fondiaria 778/3, superficie mq. 641, propr. Ceccato – Lonredo – Gazzetta - Barbuiani;
- particella fondiaria 1279/1, superficie mq. 4783, propr. Comune di Sagron Mis;
- particella fondiaria 1279/2, superficie mq. 58, propr. Comune di Sagron Mis;
- particella fondiaria 1279/3, superficie mq. 1248, propr. Comune di Sagron Mis;
- particella edificiale 480, superficie mq. 3, propr. Comune di Sagron Mis;
- particella edificiale 101, superficie mq. 152, propr. propr. Ceccato – Lonredo – Gazzetta - Barbuiani;
- particella fondiaria 769/1, superficie mq. 295, propr. Ceccato – Lonredo – Gazzetta – Barbuiani.

Vista la perizia di stima asseverata, prot. n. 3351 del 24/11/2023, redatta in data 16/11/2023 dal geom. Giuseppe Cosner, tecnico incaricato da questo Ente con determinazione n. 53/2023, dalla quale risultano i seguenti valori di mercato:

Particella	Valore unitario €/mq	Consistenza mq	Valore complessivo €
p.f.d. 777/5 (strada)	29,00	91	2.639,00
pp. fd. 1279/2 e p.ed. 480 (andito pertinenziale al netto del valore della parte edificata)	27,00	61	1.647,00

Preso atto quindi che i valori di cessione e di acquisizione risultano i seguenti:

Proprietà	Particella	Operazione	Valore
Comune di S.M.	p.f.d. 777/5	Da acquisire	+ € 2.639,00
Ceccato – Lonredo – Gazzetta - Barbuiani	p.f.d. 1279/2	Da cedere	- € 1.647,00
Ceccato – Lonredo – Gazzetta - Barbuiani	p.ed. 480	Da cedere	

Dato atto, altresì, che la perizia di stima non rileva per la particella edificiale 480 in quanto si tratta di edificazione privata regolarmente concessionata.

Accertato che il valore degli immobili identificati al catasto alla particella fondiaria 777/5, di proprietà privata e oggetto di proposta di cessione al comune, è pari ad € 2.639,00 e il valore degli immobili comunali richiesti in permuta p.fd. 1279/2 e p.ed. 480 è pari ad € 1.647,00.

Preso atto che i proprietari richiedenti non intendono richiedere il conguaglio economico per il valore corrispondente ad € 992,00, come da nota acquisita in atti al prot. n.3477, dd. 04.12.2023.

Verificata pertanto la congruità economica della permuta di iniziativa privata proposta a questo Ente.

Ritenuto pertanto di procedere a:

- declassificare, ai sensi dell'art. 6 e 9 della L.P. 42/1973, e sdemanializzare, ai sensi dell'art. 829 del C.C. (da bene demaniale indisponibile a bene patrimoniale del Comune), la p.fd. 1279/2 e la ped. 480 in c.c. Sagron Mis;
- di cedere alla proprietà istante Sigg. Gazzetta Roberto, Lonetto Antonio, Ceccato Lorena e Barbuiani Giampaola la p.fd. 1279/2 e la p.ed. 480 in c.c. Sagron Mis, di proprietà del Comune di Sagron Mis, della superficie complessiva di mq. 61, del valore di mercato stimato di € 1.647,00;
- di acquisire in permuta al patrimonio comunale la p.fd. 777/5, della superficie complessiva di mq 91 del valore stimato di mercato di € 2.639,00;
- classificare strada comunale, ai sensi dell'art. 6 della L.P. 42/1973, e demanializzare le p.fd. 777/5, includendole nella partita *Tavolare 103 - Comune Di Sagron Mis Beni Demaniali*.

Dato atto che il presente provvedimento, per quanto riguarda la declassificazione stradale, è soggetto a pubblicazione speciale all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e che gli interessati possono presentare opposizioni entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine, ai sensi dell'art. 6 della L.P. 42/1973 e ss.mm..

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 32, dd. 19.12.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Vista la deliberazione giuntale n. 1, dd. 17.01.2023, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025. Individuazione degli atti amministrativi gestionali delegati alla competenza dei Responsabili dei Servizi in esecuzione alle convenzioni di gestione in forma associata con la Comunità e i Comuni di Mezzano e Imer.

Visto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.29, dd. 08.05.2023 e di esso in particolare la sottosezione “performance”.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 10 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 185 della Legge Regionale 03.05.2018, n.2 e ss.mm., sulla proposta di adozione della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.

Preso atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile di cui ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, non comportando alcun impegno di spesa.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per consentire di poter regolarizzare la situazione tavolare entro i termini previsti dalla programmazione di bilancio.

Sentiti gli interventi come riportati a verbale di seduta.

Con voti favorevoli n.8, contrari n.==, astenuti n.==, su n.8 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese e con separata votazione, che ha dato il medesimo risultato, per l’immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento, il cui esito è stato proclamato dal Sindaco, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta,

DELIBERA

1. di prendere atto della perizia di stima asseverata, prot. n. 3351 del 24/11/2023, redatta in data 16/11/2023 dal geom. Giuseppe Cosner, relativa al calcolo dei valori di mercato delle pp.fd. 777/5, 1279/2 e ped. 480 (al netto del valore della parte edificata) in c.c. Sagron Mis;
2. di dare atto che la proposta di permuta presentata dai Sigg. Gazzetta Roberto, Lonardo Antonio, Ceccato Lorena e Barbuiani Giampaola in data 30/03/2023, prot. n. 927, come in premessa dettagliata, presenta interesse pubblico, per quanto riguarda la regolarizzazione della situazione giuridica connessa alla titolarità del bene strada comunale che presenta una difformità rispetto alla situazione reale in loco;
3. di declassificare, ai sensi dell’art. 6 e 9 della L.P. 42/1973, e di sdemanializzare, ai sensi dell’art. 829 del C.C. (da bene demaniale indisponibile a bene patrimoniale del Comune), la p.fd. 1279/2 e la p.ed. 480 in c.c. Sagron Mis;
4. di cedere, alla proprietà istante Sigg. Gazzetta Roberto, Lonardo Antonio, Ceccato Lorena e Barbuiani Giampaola, la p.fd. 1279/2 e la p.ed. 480 in c.c. Sagron Mis, di proprietà del Comune di Sagron Mis, della superficie complessiva di mq. 61, del valore di mercato stimato di € 1.647,00;
5. di acquisire in permuta al patrimonio comunale la p.fd. 777/5, della superficie complessiva di mq 91 del valore stimato di mercato di € 2.639,00;

6. di classificare strada comunale, ai sensi dell'art. 6 della L.P. 42/1973, e demanializzare la p.f.d. 777/5, includendole nella partita *Tavolare 103 - Comune Di Sagron Mis Beni Demaniali*;
7. di dare atto che i proprietari richiedenti non intendono richiedere il conguaglio economico per il valore corrispondente ad € 992,00, come da nota acquisita in atti al n. 3477/Prot., dd. 04.12.2023;
8. di disporre, secondo gli artt. 6 e 9 della L.P. 42/1973, la pubblicazione del presente atto all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, dando atto che, entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione, nel qual caso, la deliberazione e le eventuali opposizioni sono trasmesse alla Giunta Provinciale per le sue definitive determinazioni;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 della L.P. 42/1973, i provvedimenti di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sono emanati;
10. di stabilire che gli oneri per il proseguo dell'iter (frazionamento, intavolazione, spese catastali, spese notarili) siano posti a carico della ditta istante;
11. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto notarile di permuta, con spese a carico del privato;
12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 stante l'urgenza di rendere operativa l'attività amministrativa comunale;
13. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni del Sindaco Marco Depaoli

Il Sindaco informa che a breve si terrà un incontro con i Consiglieri per discutere sulla Centralina e sul Personaggio dell'Anno.

Intervento del Consigliere Walter Broch – pone il problema del parcheggio vicino alla fermata dell'autobus a Mis. Ci sono, di fronte al “Bar Tonina”, due edifici vetusti che sarebbe da valutare se da acquisire o meno. Attualmente sono in vendita. Chiede quindi delucidazioni sul servizio fibra.

Intervento del Consigliere Marco Oriano – spiega che a breve ci sarà un incontro con una società specializzata nel settore che illustrerà i servizi e relativi costi. Sarà cura della Giunta avvisare i censiti.

Intervento del Consigliere Maurizio Lazzaro – riferisce, quale delegato, sulla recente Assemblea per la pianificazione della Comunità convocata per l'espressione del parere sul bilancio 2024: tra le altre cose, nel corso della discussione, è stato riproposto il problema del calo demografico. Nel bilancio previsionale si parla di intervenire soprattutto per San Martino di Castrozza, qualcosa per il Vanoi e solo intenzioni per Sagron Mis.

Sostiene inoltre che pensare di attivare qualche piccola attività economica, per una ripresa demografica che può portare qualche bambino in più, è una riflessione che deve essere fatta; propone pertanto di coinvolgere la popolazione focalizzando la riflessione, piuttosto che sulle strutture che si faranno, su quelle che si potrebbero attivare, pensando contemporaneamente agli strumenti utili al ripopolamento del Territorio.

Conclude ricordando che a fine Novembre la direzione di Dolomiti Unesco ha organizzato un percorso formativo per amministratori pubblici a Fiera di Primiero; nel corso dell'incontro è emersa anche la proposta di creare un collegamento tra il Parco delle Dolomiti bellunesi e il Parco di Paneveggio, inserendo in Dolomiti Unesco il gruppo del Cimònega.

Intervento del Sindaco Marco Depaoli – sulla questione demografica, tra gli altri problemi, rileva una difficoltà di poter reperire nel Territorio case in affitto per giovani coppie. Questo è frutto di scelte fatte a monte ma occorre intervenire con azioni che devono essere adottate a livello Provinciale.

Intervento del Consigliere Walter Broch – i problemi riguardano soprattutto la gestione degli affitti.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno il Sindaco chiude la seduta.

Seduta chiusa alle ore 21.15.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Marco Depaoli



Il Segretario
Samuel Serafini

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/93).